Deliberazione della Giunta Regionale 26 ottobre 2026, n. 13-3201
Approvazione dello schema di Protocollo d'Intesa da sottoscrivere con il Ministero della Cultura ed il Comune di Alessandria per la prosecuzione della collaborazione per la realizzazione degli interventi di conservazione e valorizzazione della Cittadella Militare di Alessandria. Contributo regionale pari ad euro 3.398.304,93. Disposizioni sul termine finale a modifica della D.G.R. n. 18-2117 del..

REGIONE PIEMONTE

Seduta N° **196** Adunanza 26 OTTOBRE 2026

Il giorno 26 del mese di ottobre duemilaventisei alle ore 10:10 si è svolta la seduta della Giunta regionale in via ordinaria, in modalità mista, in deroga al Regolamento della Giunta regionale con l'intervento di Maurizio Raffaello Marrone Vicepresidente e degli Assessori Enrico Bussalino, Marco Gabusi, Marco Gallo, Matteo Marnati, Andrea Tronzano, Gian Luca Vignale con l'assistenza di Guido Odicino nelle funzioni di Segretario Verbalizzante.
Assenti, per giustificati motivi: il Presidente Alberto CIRIO, gli Assessori
Paolo BONGIOANNI - Daniela CAMERONI - Marina CHIARELLI - Federico RIBOLDI

DGR 13-3201/2026/XII

OGGETTO:
Approvazione dello schema di Protocollo d'Intesa da sottoscrivere con il Ministero della Cultura ed il Comune di Alessandria per la prosecuzione della collaborazione per la realizzazione degli interventi di conservazione e valorizzazione della Cittadella Militare di Alessandria. Contributo regionale pari ad euro 3.398.304,93. Disposizioni sul termine finale a modifica della D.G.R. n. 18-2117 del 29 dicembre 2025.

A relazione di: Tronzano

Premesso che:
- nella seduta del 1° maggio 2016 il Comitato Interministeriale per la Programmazione Economica (CIPE), ora Comitato Interministeriale per la Programmazione Economica e lo Sviluppo Sostenibile (CIPESS), con la deliberazione n. 3/2016, aveva approvato il “Piano stralcio Cultura e Turismo”, di competenza del Ministero dei beni e le attività culturali e del turismo, tra le cui iniziative rientravano anche gli interventi di conservazione e valorizzazione della Cittadella Militare di Alessandria, con uno stanziamento di 25 milioni di euro finalizzato alla definizione dell'intera operazione e all'avvio delle prime operazioni di messa in sicurezza, conservazione, dotazione infrastrutturale e valorizzazione della Cittadella, che costituisce una testimonianza eccezionale di architettura militare, la cui tutela e valorizzazione sono anche fondamentali strumenti di crescita e sviluppo territoriale;
- in data 1° marzo 2017, è stato sottoscritto tra il Ministero dei Beni e delle attività Culturali e del Turismo, Segretariato Generale, la Regione Piemonte (schema approvato con la DGR n. 17-4454 del 22 dicembre 2016) ed il Comune di Alessandria, il Protocollo d’Intesa che, con una durata di 6 anni, era finalizzato a riportare nella Cittadella attività di natura pubblica e privata e favorire un flusso turistico costante;

- in particolare il Ministero dei Beni e delle Attività culturali e del Turismo si impegnava ad attivare e utilizzare per le finalità e gli obiettivi indicati all'articolo 2 del Protocollo d'Intesa le risorse rese disponibili dal Fondo Sviluppo e Coesione per il ciclo di programmazione 2014-2020, ai sensi della lettera d) dell'articolo 1, comma 703, della legge n. 190/2014, pari a complessivi 25 milioni di euro ;
- la Regione Piemonte si impegnava, al fine di consentire il recupero e la rifunzionalizzazione di una porzione della Cittadella di rilevante interesse pubblico, ad attivare a favore della città di Alessandria specifiche risorse a valere sull'Asse VI Sviluppo Urbano Sostenibile del POR-FESR 2014-2020;
- il Comune di Alessandria si impegnava tra l'altro, ad elaborare, una propria strategia urbana integrata e sostenibile utilizzando le risorse messe a disposizione dalla Regione Piemonte ai sensi dell'articolo 7 del protocollo finalizzate alla rifunzionalizzazione e valorizzazione dell'edificio, spazio o complesso di edifici della Cittadella individuati da specifico gruppo di lavoro.

Richiamato che:

in data 8 febbraio 2016 è stata formalizzata ufficialmente la consegna del complesso monumentale della Cittadella di Alessandria dall'Agenzia del Demanio (Direzione Regionale Piemonte e Valle d'Aosta) al Segretariato regionale del Ministero della Cultura;

nel 2018 l'immobile palazzo del Governatore facente parte del Compendio della Cittadella è stato dato in concessione d'uso e contestualmente consegnato al Comune di Alessandria dalla Soprintendenza Archeologia belle arti e paesaggio delle province di Alessandria, Asti e Cuneo per la durata di 20 anni (verbale repertorio n. 1 del 7 giugno 2025), subentrata al Segretariato regionale del Ministero della Cultura per la sopravvenuta riorganizzazione del Ministero stesso;

l'intervento "Alessandria, Cittadella Militare" (CUP F32C17000160001), il cui Soggetto attuatore è la suddetta Soprintendenza archeologia, belle arti e paesaggio per le province di Alessandria, Asti e Cuneo, del valore di euro 25.000.000,00 ammesso a finanziamento a valere sulle risorse del Piano Stralcio "Cultura e Turismo" (FSC) 2014-2020, è stato riclassificato nell'ambito del "Piano Sviluppo e Coesione" del Ministero della Cultura, ai sensi dell'articolo 44 del decreto legge n. 34/2019 e della deliberazione CIPESS n. 7 del 29 aprile 2021 "Fondo sviluppo e coesione. Approvazione del Piano sviluppo e coesione del Ministero della cultura" e rimodulato all'importo di euro 24.687.500,00;

i progetti afferenti alla Cittadella nell'ambito della "Strategia Alessandria torna al Centro Polo logistico culturale Centro e Cittadella" sono stati oggetto di finanziamento inizialmente nel POR-FESR 2014-2020, con una dotazione finanziaria massima di euro 3.398.304,93.

Preso atto che, come da documentazione agli atti della Direzione regionale Competitività del Sistema Regionale, Settore "Programmazione sviluppo territoriale e locale, aree interne e aree urbane":

- il Comune di Alessandria, con nota la prot. n. 0090232 del 29 settembre 2025, con riferimento al sopra richiamato Protocollo per la realizzazione degli interventi di conservazione e valorizzazione della Cittadella di Alessandria, ha chiesto, rivolgendosi a tutti i precedenti firmatari, l'assenso per l'avvio delle procedure di un ulteriore protocollo, valutando ancora pienamente fondate le relative motivazioni;
- l'«Autorità Responsabile del Piano Sviluppo e Coesione FSC-Cultura delibere nn. 7 – 59/2021 del Servizio V - Contratti e attuazione programmi della Direzione Generale Bilancio, Programmazione e monitoraggio», con la nota prot. n. DG-BPM_SERV V 0001379 del 9 ottobre 2025, ha comunicato l'accoglimento, da parte del Ministero della Cultura, della suddetta proposta, confermando la condivisione degli intenti di cui all'originaria sottoscrizione del Protocollo del 1° marzo 2017.

Dato atto che la medesima Direzione regionale Competitività del Sistema regionale, con la nota prot. 00014371 del 17 novembre 2025 ha comunicato al Ministero della Cultura, Soprintendenza Archeologica, Belle Arti e Paesaggi per le province di Alessandria Asti e Cuneo, la disponibilità ad avviare il confronto tecnico per la definizione di nuovi obiettivi e dei relativi termini, ed è, pertanto, addivenuta, con le strutture tecniche del Ministero della Cultura e del Comune di Alessandria, alla

condivisione dei contenuti di un nuovo protocollo d'intesa, di durata 6 anni (come da resoconto condiviso del 24 settembre 2026), il quale:
- ha tenuto conto della natura complessa e complementare degli interventi ivi previsti, i quali hanno registrato ritardi nella fase di progettazione e attuazione, determinati dall'esigenza di aggiornamento tecnico-progettuale e di adeguamento ai mutati presupposti operativi; nonché delle vicende intervenute nel frattempo e che hanno inciso in modo significativo sul quadro programmatorio, finanziario e temporale di riferimento, rendendo necessario procedere alla revisione e ridefinizione delle condizioni originarie, al fine di assicurarne la coerenza con l'attuale contesto normativo, amministrativo e finanziario;
- ha aggiornato i contenuti con riferimento alla nuova configurazione degli interventi sotto il profilo delle tempistiche di realizzazione, delle modalità attuative, delle caratteristiche degli interventi e del quadro delle risorse disponibili, anche alla luce delle sopravvenute esigenze di coordinamento istituzionale;
- si conferma essere uno strumento necessario per consolidare un'azione comune e condivisa finalizzata a garantire il completamento di un intervento innovativo e di rilevante valenza strategica per il territorio regionale, in coerenza con gli obiettivi di programmazione della Regione Piemonte e con gli indirizzi di sviluppo territoriale vigenti;
- contempla, come da suoi allegati, gli interventi di competenza della Soprintendenza archeologia, belle arti e paesaggio per le province di Alessandria, Asti e Cuneo, afferenti al piano stralcio Cultura e Turismo, FSC 2014-2020 poi rientrato nel Piano Sviluppo e coesione a titolarità del Ministero della Cultura, ed inseriti nella "scheda n. 19 - Alessandria, Cittadella Militare", presentata al CIPE ai fini dell'approvazione del Piano Stralcio (Allegato 1), successivamente rimodulata nella "scheda intervento Alessandria, Cittadella Militare", aggiornata ad invarianza finanziaria approvata da parte del Comitato di Sorveglianza del piano stralcio Cultura e Turismo, con procedura di consultazione scritta d'urgenza del 9 – 17 febbraio 2021, di cui alla nota di chiusura prot. n. 2651-P del 17 febbraio 2021 (Allegato 2);
- contempla i seguenti progetti afferenti alla Strategia Urbana Integrata e sostenibile del Comune di Alessandria "Alessandria torna al Centro. Polo logistico culturale Centro e Cittadella", originariamente programmata nell'ambito dell'Asse VI Sviluppo Urbano Sostenibile del POR FESR 2014-2020, approvata con la determinazione dirigenziale n. 272 del 26 giugno 2018 e successivamente rimodulata con la determinazione dirigenziale n. 304/A1905B/2025 del 21 luglio 2025, per un importo complessivo massimo di euro 3.398.304,93, impegnati con la DD n.687/A1905B/2025 del 24 dicembre 2025:
• Lotto 3A - Palazzo del Governatore - Interventi OT4 CUP I33G18000160003;
• Lotto 3A - Palazzo del Governatore in Cittadella-OT6 CUP I33G18000160003;
• Lotto 3.A Cittadella Palazzo del Governatore Interventi OT2 CUP I33G18000160003;
• Lavori opere impiantistiche di linee, reti tecnologiche, fibra ottica, wi-fi e sistema avanzato di controllo degli accessi alla Cittadella CUP I31B18000320003;
• Realizzazione di un percorso attrezzato di mobilità lenta in Cittadella CUP I31B18000320003;
- prevede una dotazione finanziaria complessiva massima di euro 29.671.196,26, di cui massimo euro 3.398.304,93, a carico della Regione Piemonte, euro 24.687.500,00 a carico del Ministero della Cultura ed euro 1.585.391,33 a carico del Comune di Alessandria.
Richiamato che:
la deliberazione CIPESS n. 25 del 29 aprile 2021 ha approvato, in prima istanza, il PSC della Regione Piemonte per un valore complessivo di euro 1.522,41 milioni, di cui un importo pari ad euro 1.168,82 milioni per la sezione ordinaria ed un importo pari ad euro 345,17 milioni per la Sezione speciale 2, ed a cui si aggiungono le risorse per le compensazioni come da intesa sancita dalla Conferenza Stato-regioni nella seduta del 25 marzo 2021 (atto rep. n. 25/CSR), per 8,42 milioni di euro;
la deliberazione CIPESS n. 10 del 21 marzo 2024 ha disposto l'approvazione del Programma operativo complementare della Regione Piemonte e la contestuale riduzione della Sezione speciale

2 del PSC, la cui dotazione finanziaria aggiornata è pari ad euro 241,99 milioni;
la deliberazione CIPESS n. 11 del 29 gennaio 2026, in attuazione dell'articolo 242, comma 5, del decreto legge n. 34/2020, ha accertato il definanziamento delle risorse FSC della Sezione Speciale 2 del PSC della Regione Piemonte, pari ad euro 241.983.263,00, e incrementato per il medesimo importo l'imputazione programmatica FSC 2021-2027 a favore della Regione Piemonte, disposta con la deliberazione CIPESS n. 25/2023, prevedendo che tali risorse siano finalizzate nell'ambito dell'accordo per la Coesione, attraverso apposito atto integrativo, e assegnate, in via successiva, con apposita deliberazione del CIPESS;
la DGR n. 26-3051 del 15 settembre 2026 ha approvato lo schema dell'atto integrativo all'Accordo per la coesione del 7 dicembre 2023, comprensivo dei relativi Allegati 1 e 2 recanti, rispettivamente, il cronoprogramma procedurale e il cronoprogramma finanziario degli interventi, da sottoscrivere con la Presidenza del Consiglio dei Ministri per le finalità di cui alla suddetta deliberazione CIPESS n. 11 del 29 gennaio 2026, nei quali sono ricompresi nell'ambito della linea di azione "Strategie urbane sostenibili" i sopracitati progetti per complessivi euro 3.398.304,93.
Dato atto che il citato Settore "Programmazione sviluppo territoriale e locale, aree interne e aree urbane" ha ravvisato che sussistono le condizioni perché:
l'importo a carico della Regione Piemonte, pari ad euro 3.398.304,93, che attualmente trova copertura a valere sulle risorse impegnate con la DD n. 687/A1905B/2025 del 24 dicembre 2025, potrà pertanto essere finanziato, in forza del suddetto atto integrativo all'Accordo per la coesione del 7 dicembre 2023, a valere sul Fondo per lo Sviluppo e la coesione (FSC) 2021-2027 mediante le risorse di cui alla deliberazione del CIPESS n. 11/2026;
in considerazione della previsione di finanziamento a valere sul Fondo per lo Sviluppo e la coesione (FSC) 2021-2027 il contributo di euro 3.398.304,93 risulta condizionato dal rispetto dei termini indicati nel cronoprogramma procedurale allegato al medesimo atto integrativo, inclusa la previsione del termine di conclusione degli interventi previsto entro il 31 dicembre 2031 e, pertanto, occorre prevedere di modificare la deliberazione della Giunta regionale n. 18-2117 del 29 dicembre 2025, eliminando il riferimento al termine per l'assunzione delle Obbligazioni Giuridicamente Vincolanti (OGV) relativamente ai sopracitati progetti (CUP I33G18000160003 e I31B18000320003), in coerenza con i termini indicati nel suddetto cronoprogramma procedurale.
Attestato che, ai sensi della DGR n. 8-8111 del 25 gennaio 2024 ed in esito all'istruttoria sopra richiamata, il presente provvedimento non comporta effetti prospettici sulla gestione finanziaria, economica e patrimoniale della Regione Piemonte, in quanto gli oneri derivanti dal presente provvedimento a carico di Regione Piemonte, per l'importo pari ad euro 3.398.304,93, sono esclusivamente quelli sopra riportati.
Attestata la regolarità amministrativa del presente provvedimento ai sensi della D.G.R. n. 8-8111 del 25 gennaio 2024.
Tutto ciò premesso e considerato, la Giunta regionale unanime,

delibera

- di approvare lo schema di Protocollo d'Intesa, da sottoscrivere, in continuità con le azioni già sviluppate in occasione del protocollo d'intesa del 1° marzo 2017 (schema approvato con la DGR n. 17-4454 del 22 dicembre 2016), con il Ministero della Cultura ed il Comune di Alessandria, quale azione comune e condivisa, necessaria per portare a compimento un intervento innovativo e di notevole rilevanza strategica, che, con una dotazione finanziaria complessiva di euro 29.671.196,26, di cui euro 3.398.304,93 a carico della Regione Piemonte si articola nei seguenti interventi:

• "scheda n. 19 - Intervento per la conservazione valorizzazione della Cittadella Militare di Alessandria", presentata al CIPESS ai fini dell'approvazione del Piano Stralcio già approvata con la DGR n. 17-4454 del 22 dicembre 2016, successivamente rimodulata nella "scheda intervento Alessandria, Cittadella Militare", aggiornata ad invarianza finanziaria approvata da parte del

Comitato di Sorveglianza del Piano Stralcio Cultura e Turismo, con procedura di consultazione scritta d'urgenza del 9-17 febbraio 2021 (nota di chiusura prot. n. 2651-P del 17 febbraio 2021);
• Lotto 3A - Palazzo del Governatore - Interventi OT4 CUP I33G18000160003;
• Lotto 3A - Palazzo del Governatore in Cittadella-OT6 CUP I33G18000160003;
• Lotto 3.A Cittadella Palazzo del Governatore Interventi OT2 CUP I33G18000160003;
• Lavori opere impiantistiche di linee, reti tecnologiche, fibra ottica, wi-fi e sistema avanzato di controllo degli accessi alla Cittadella CUP I31B18000320003;
• Realizzazione di un percorso attrezzato di mobilità lenta in Cittadella CUP I31B18000320003;

- di demandare al Responsabile del Settore Programmazione e sviluppo territoriale e locale, aree interne e aree urbane della Direzione Competitività del sistema regionale la sottoscrizione del Protocollo d'Intesa nonché ad apportare eventuali modifiche non sostanziali, che si rendessero necessarie al momento della sottoscrizione;

- che l'importo a carico della Regione Piemonte, pari ad euro 3.398.304,93, che attualmente trova copertura a valere sulle risorse impegnate con la DD n. 687/A1905B/2025 del 24 dicembre 2025, potrà pertanto essere finanziato, in forza dell'atto integrativo all'Accordo per la coesione del 7 dicembre 2023, di cui alla DGR n. 26-3051 del 15 settembre 2026, a valere sul Fondo per lo Sviluppo e la coesione (FSC) 2021-2027 mediante le risorse di cui alla deliberazione del CIPESS n. 11/2026;

- di modificare la deliberazione della Giunta regionale n. 18-2117 del 29 dicembre 2025, eliminando il riferimento al termine per l'assunzione delle Obbligazioni Giuridicamente Vincolanti (OGV) relativamente ai sopracitati progetti (CUP I33G18000160003 e I31B18000320003), in coerenza con i termini indicati nel cronoprogramma procedurale allegato alla suddetta DGR n. 26-3051 del 15 settembre 2026;

- di demandare alla Direzione regionale Competitività del Sistema regionale l'adozione degli atti e provvedimenti necessari per l'attuazione della presente deliberazione;

- che il presente provvedimento non comporta effetti prospettici sulla gestione finanziaria, economica e patrimoniale della Regione Piemonte, come in premessa attestato.

Avverso il presente provvedimento è ammesso ricorso giurisdizionale avanti al TAR entro 60 giorni dalla data di comunicazione o piena conoscenza dell'atto, ovvero ricorso straordinario al Presidente del Consiglio di Stato entro 120 giorni dalla suddetta data, ovvero l'azione innanzi al Giudice Ordinario, per tutelare un diritto soggettivo, entro il termine prescritto dal Codice civile.

Il presente provvedimento sarà pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte ai sensi dell'articolo 61 dello Statuto e dell'articolo 5 della legge regionale n. 22/2010, nonché ai sensi dell'articolo 23, comma 1, lettera d), del decreto legislativo n. 33/2013 sul sito istituzionale dell'Ente, nella Sezione "Amministrazione Trasparente".

Sono parte integrante del presente provvedimento gli allegati riportati a seguire [1], archiviati come file separati dal testo del provvedimento sopra riportato:

1. DGR-3201-2026-All_1-Protocollo_d'Intesa 

1 L'impronta degli allegati rappresentata nel timbro digitale QRCode in elenco è quella dei file pre-esistenti alla firma digitale con cui è stato adottato il provvedimento

Allegato

PROTOCOLLO D'INTESA

TRA
Ministero della Cultura
Regione Piemonte
Comune di Alessandria

per la prosecuzione della collaborazione per la realizzazione degli interventi di conservazione e valorizzazione della
Cittadella Militare di Alessandria
(Fondo per lo sviluppo e la coesione - FSC – 2014-2020 e fondi della Regione Piemonte)

PREMESSO CHE

La Cittadella Militare di Alessandria, costruita nella prima metà del XVIII secolo per iniziativa di Vittorio Amedeo II dall'ingegnere militare Ignazio Bertola, costituisce una testimonianza eccezionale di architettura militare, la cui tutela e valorizzazione – intese anche quali fondamentali strumenti di crescita e sviluppo territoriale – rappresentano un obiettivo significativo per le parti;

Nel mese di febbraio 2016 la Cittadella è stata consegnata dall'Agenzia del Demanio – Direzione Regionale Piemonte e Valle d'Aosta al Ministero dei beni e delle attività culturali e del turismo, all'attuale Soprintendenza Archeologia belle arti e paesaggio delle province di Alessandria, Asti e Cuneo, al fine di poter avviare le necessarie politiche di tutela, conservazione e valorizzazione;

Nella seduta del 1° maggio 2016 il Comitato Interministeriale per la Programmazione economica, ora Comitato Interministeriale per la Programmazione Economica e lo Sviluppo Sostenibile (CIPESS), ha approvato con deliberazione n. 3/2016 (GU n.189 del 13.08.2016) il Piano stralcio Cultura e Turismo, di competenza del Ministero dei beni e delle attività culturali e del turismo, per la cui realizzazione ha assegnato al Ministero medesimo l'importo complessivo di un miliardo di euro del Fondo Sviluppo e Coesione per il ciclo di programmazione 2014-2020, ai sensi della lettera d) dell'art. 1, comma 703, della L. 190/2014;

Tra le iniziative finanziate nell'ambito del sopra menzionato Piano rientrano anche gli interventi di conservazione e valorizzazione della Cittadella Militare di Alessandria, con uno stanziamento di 25 milioni di euro finalizzato alla definizione dell'intera operazione e all'avvio delle prime operazioni di messa in sicurezza, conservazione, dotazione infrastrutturale e valorizzazione della Cittadella, sulla scorta della decisione assunta dal CIPE di cui sopra sulla base di una apposita scheda progettuale inviata da parte del Ministero dei beni e delle attività culturali e del turismo;

L'intervento "Alessandria, Cittadella Militare", CUP F32C17000160001, del valore di € 25.000.000,00 ammesso a finanziamento a valere sulle risorse del Piano Stralcio "Cultura e Turismo" (FSC) 2014 – 2020, è stato riclassificato nell'ambito del "Piano Sviluppo e Coesione" del Ministero della Cultura - ai sensi del D.L. n. 34/2019, art. 44, e della Delibera CIPESS n. 7 del 29 aprile 2021, n. 7 (Fondo sviluppo e coesione - Approvazione del piano sviluppo e coesione del Ministero della cultura), di approvazione, in prima istanza, di un unico Piano denominato "Piano Sviluppo e Coesione" a titolarità del Ministero della cultura - e rimodulato all'importo di € 24.687.500,00;

Regolano il funzionamento del "Fondo per lo Sviluppo e la *Coesione" in riferimento all'intervento oggetto del presente protocollo:*

- la Delibera CIPE n. 25 del 10.08.2016 (*Fondo sviluppo e coesione 2014-2020 - aree tematiche nazionali e obiettivi strategici - ripartizione ai sensi dell'articolo 1, comma 703, lettere b) e c) della legge n. 190/2014*);
- la Delibera CIPE n. 100 del 22 dicembre 2017(*Fondo Sviluppo e Coesione 2014-2020.*

Integrazione Piano Stralcio Cultura e Turismo);

- la Delibera CIPESS n. 7 del 29 aprile 2021, n. 7 (*Fondo sviluppo e coesione - Approvazione del piano sviluppo e coesione del Ministero della cultura)*, di approvazione, in prima istanza, di un unico Piano denominato "Piano Sviluppo e Coesione" a titolarità del Ministero della cultura, nel quale sono stati riclassificati gli interventi e le risorse finanziarie afferenti agli strumenti a titolarità del Ministero medesimo a valere sul FSC, tra cui, il Piano Stralcio "*Cultura e Turismo*" (Delibere CIPE n. 3/2016 e n. 100/2017) e il Piano Operativo "*Cultura e Turismo*" (Delibera CIPE n. 10/2018 e s.m.i), ivi inclusi i Contratti Istituzionali di Sviluppo;
- la Delibera CIPE n. 10 del 28 febbraio 2018 (F*ondo Sviluppo e Coesione 2014-2020. Piano operativo "Cultura e Turismo". Assegnazione di risorse*) e s.m.i.;
- la Delibera CIPE n. 26 del 28 febbraio 2018 (*Fondo per lo sviluppo e la coesione 2014-2020. Ridefinizione del quadro finanziario e programmatorio complessivo*);
- la Delibera CIPE n. 2 del 29 aprile 2021 (*Fondo sviluppo e coesione. Disposizioni quadro per il piano sviluppo e coesione*)**;**
- la Delibera CIPESS n. 39 del 3 novembre 2021 (*Fondo sviluppo e coesione - aggiornamento del Piano sviluppo e coesione del Ministero della cultu*ra), che aggiorna la dotazione finanziaria del Piano Sviluppo e Coesione del Ministero della cultura a seguito del trasferimento delle risorse e degli interventi ivi allocati di competenza del Ministero del turismo sul Piano Sviluppo e Coesione del medesimo Ministero;
- la Delibera CIPESS n. 86 del 22 dicembre 2021 (*Fondo sviluppo e coesione-Piano sviluppo e coesione. Modalità unitarie di trasferimento delle risorse. Delibera CIPESS n. 2/2021, punto c);*
- la Delibera CIPESS n. 45 del 27 dicembre 2022, che aggiorna la dotazione finanziaria del Piano sviluppo e coesione del Ministero della cultura a seguito della riduzione di 100 milioni di euro operata a favore del "Fondo Turismo" ai sensi dell'art. 178 del decreto-legge n. 34/2020, convertito con modificazioni dalla legge 17 luglio 2020, n. 77;
- la Delibera CIPESS n. 78 del 29 novembre 2024 (Pia*ni sviluppo coesione (PSC): Ministero dell'ambiente e della sicurezza energetica (MASE); Ministero della cultura (MiC); Ministero delle imprese e del made in Italy (MIMIT); Ministero delle infrastrutture e dei trasporti (MIT); Ministero dell'università e della ricerca (MUR) - Attuazione dell'articolo 44 del decreto-legge 30 aprile 2019, n. 34 e s.m.i. e aggiornamento degli allegati alla delibera CIPESS n. 48 del 2022. Attuazione dell'articolo 14, comma 2-bis, del decreto-legge n. 77 del 2021 e s.m.i. Attuazione delle delibere CIPESS 1 del 2022 e 35 del 2022 e modifica imputazione quota programmatica a favore del ministero delle infrastrutture e dei trasporti)*;

Il "Piano stralcio Cultura e Turismo" risponde a una visione che considera strategico il ruolo del patrimonio culturale nelle politiche nazionali di sviluppo sostenibile, e vede nella cultura un importante fattore di confronto, dialogo, scambio di idee e valori oltre che uno strumento di promozione dell'immagine dell'Italia nel mondo;

Il Piano mira al rilancio della competitività territoriale del Paese attraverso l'attivazione dei potenziali di attrattività turistica, l'integrazione tra turismo e cultura e il potenziamento dell'offerta turistico-culturale;

nel mese di Febbraio 2018 l''immobile palazzo del Governatore facente parte del Compendio della Cittadella è stato dato in concessione d'uso e contestualmente consegnato al Comune di Alessandria dalla Soprintendenza Archeologia belle arti e paesaggio delle province di Alessandria, Asti e Cuneo per la durata di 20 anni (verbale rep n. 1 del 07/06/2025); il Comune di Alessandria interviene anche sulle aree pertinenziali e esterne al perimetro del Compendio oggetto di intervento per la realizzazione di percorsi di mobilità lenta;

i seguenti progetti afferenti alla Strategia Urbana Integrata e sostenibile del Comune di Alessandria "Alessandria torna al Centro. Polo logistico culturale Centro e Cittadella" (di seguito Strategia "Alessandria torna al Centro"), originariamente programmata nell'ambito dell'Asse VI

Sviluppo Urbano Sostenibile del POR FESR 2014-2020, approvata con la determinazione dirigenziale n. 272 del 26 giugno 2018 dal Settore ora denominato Programmazione sviluppo territoriale e locale, aree interne e aree urbane della Direzione regionale Competitività del Sistema Regionale e, successivamente rimodulata con la determinazione dirigenziale n. 304/A1905B/2025 del 21 luglio 2025 per un importo complessivo massimo di euro 3.398.304,93 che trova attualmente copertura a valere su risorse impegnate con la DD n. 687/A1905B/2025 del 24 dicembre 2025 ma che, in forza dell'atto integrativo all'Accordo per la coesione del 7 dicembre 2023, il cui schema è stato approvato con DGR n. 26-3051/2026/XII, potrà essere finanziato a valere del Fondo per lo Sviluppo e la coesione (FSC) 2021-2027 con le risorse di cui alla deliberazione del CIPESS 29 gennaio 2026 n. 11:

- Lotto 3A - Palazzo del Governatore - Interventi OT4 - CUP I33G18000160003;
- Lotto 3A - Palazzo del Governatore in Cittadella OT6 - CUPI33G18000160003;
- Lotto 3A Cittadella Palazzo del Governatore - Interventi OT2 - CUP I33G18000160003;
- Lavori opere impiantistiche di linee, reti tecnologiche, fibra ottica, wi-fi e sistema avanzato di controllo degli accessi alla Cittadella - CUP I31B18000320003;
- Realizzazione di un percorso attrezzato di mobilità lenta in Cittadella - CUP I31B18000320003;

con la Deliberazione di Giunta regionale n. 26-3051/2026/XII del 15 settembre 2026 *Deliberazione CIPESS n. 11/2026. Fondo Sviluppo e Coesione (FSC) 2021-2027. Approvazione dello schema di atto integrativo all'accordo per la Coesione, sottoscritto in data 7 dicembre 2023, con la Presidenza del Consiglio dei Ministri, di cui alla D.G.R. n. 48- 7761 del 20 novembre 2023, modificata con la DGR n. 30-7794 del 27 novembre 2023* che ricomprende i sopraccitati progetti nell'ambito della linea di azione "Strategie urbane sostenibili" per complessivi euro 3.398.304,93 è stato approvato il cronoprogramma procedurale di detti interventi individuando la conclusione degli interventi afferenti al tale linea di azione entro il secondo semestre del 2031.

La rilevanza degli obiettivi e dei risultati attesi dalla realizzazione degli interventi rimanda ad un processo di valorizzazione che impone oggi il consolidamento del modello di governance già sperimentato, basato sul coinvolgimento sinergico di tutti i soggetti istituzionali che per ruolo, competenza o disponibilità di risorse economiche, possono contribuire al buon esito dell'iniziativa. L'esperienza maturata conferma che soltanto attraverso la continuità di questa collaborazione, tra soggetti detentori di competenze, risorse e ruoli chiave, è possibile completare il percorso verso il pieno recupero e la valorizzazione della Cittadella. Proseguire in questa direzione rappresenta un importante presupposto per condurre a termine il rilancio del complesso, trasformandolo definitivamente in un luogo di promozione e conoscenza dei valori culturali del territorio e favorendone, al contempo, la crescita e lo sviluppo culturale ed economico.

VISTI

la Legge 7 agosto 1990, n. 241, "Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi" come modificata dalla Legge 11 febbraio 2005, n. 15 e dal Decreto legge 14 marzo 2005, n. 35, come modificato dalla Legge di conversione 14 maggio 2005, n. 80 ed in particolare l'art. 15, rubricato "Accordi fra pubbliche amministrazioni";

il D. Lgs. 18 agosto 2000, n. 267 s.m.i, "Testo Unico delle leggi sull'ordinamento degli Enti locali" ss.mm.ii;

il D. Lgs. 22 gennaio 2004, n. 42s.m.i, recante "Codice dei beni culturali e del paesaggio, ai sensi dell'articolo 10 della L. 6 luglio 2002, n. 137" e in particolare l'art 111, che prevede che lo Stato, le Regioni e gli Enti pubblici territoriali possano stipulare accordi per la valorizzazione dei beni culturali, nonché per definire strategie ed obiettivi comuni di valorizzazione e stabilire piani strategici di sviluppo culturale e programmi per i beni di pertinenza pubblica, precisando altresì che tali piani possono essere conclusi su base regionale e sono indirizzati a promuovere l'integrazione, nei processi produttivi, delle infrastrutture e dei settori produttivi collegati;

il D.P.C.M. 17 ottobre 2023, n. 167 recante "Regolamento recante modifiche al regolamento di organizzazione del Ministero della cultura di cui al decreto del Presidente del Consiglio dei ministri 2 dicembre 2019, n. 169";

il D.P.C.M. 15 marzo 2024, n. 57, recante "Regolamento di organizzazione del Ministero della cultura, degli uffici di diretta collaborazione del Ministro e dell'Organismo indipendente di valutazione della performance", entrato in vigore in data 18 maggio 2024;

il D.M. Mic 5 settembre 2024, n. 270, recante "Articolazione degli uffici dirigenziali e degli istituti dotati di autonomia speciale di livello non generale del Ministero della cultura";

la scheda-intervento n. 19, "Alessandria, Cittadella Militare" trasmessa dal MiBACT alla Presidenza del Consiglio dei Ministri ai fini dell'approvazione del Piano Stralcio da parte del CIPE (di seguito, anche l'"Intervento"), CUP F32C17000160001:

il POR FESR PIEMONTE 2014-2020, Asse VI - Sviluppo urbano sostenibile (di seguito: POR FESR);

la Delibera della Giunta Regionale del Piemonte n. 26-3051/2026/XII del 15 settembre 2026 "Deliberazione CIPESS n. 11/2026. Fondo Sviluppo e Coesione (FSC) 2021-2027. Approvazione dello schema di atto integrativo all'accordo per la Coesione, sottoscritto in data 7 dicembre 2023, con la Presidenza del Consiglio dei Ministri, di cui alla D.G.R. n. 48-7761 del 20 novembre 2023, modificata con la D.G.R. n. 30- 7794 del 27 novembre 2023";

la Delibera della Giunta Regionale del Piemonte n. 17 – 4454 del 22 dicembre 2016 che approva il Protocollo d'intesa con il Ministero dei Beni e delle Attività culturali e del Turismo e il Comune di Alessandria;

la Deliberazione della Giunta Comunale di Alessandria n. 387 / 16080 - 537 del 29 dicembre 2016 che approva il Protocollo d'intesa con il Ministero dei Beni e delle Attività culturali e del Turismo e la Regione Piemonte;

il Protocollo d'Intesa sottoscritto in data 1° marzo 2017 tra il Ministero della cultura – Segretariato Generale, la Regione Piemonte e il Comune di Alessandria, della durata di 6 anni, finalizzato alla definizione condivisa delle azioni necessarie alla realizzazione dell'intervento sopra citato, nell'ambito di una strategia complessiva del Comune di Alessandria (Alessandria torna al centro"), con l'obiettivo di riportare nella Cittadella attività di natura pubblica e privata e favorire un flusso turistico costante. Il protocollo, prorogato per 18 mesi (dal 28 febbraio 2023) su disposizione dell'Autorità Responsabile (27 aprile 2023, nota prot. n. 14314), e successivamente di ulteriori 6 mesi su disposizione della medesima Autorità Responsabile (7 agosto 2024, nota prot. n. 27879-P) - al fine di porre in essere le attività prodromiche all'attivazione di un tavolo di concertazione per definire i nuovi obiettivi e i relativi termini, nonché introdurre eventuali ulteriori risorse e partner nell'accordo – è scaduto in data 28 febbraio 2025;

l'approvazione, da parte del Comitato di Sorveglianza del "Piano stralcio Cultura e Turismo", con procedura di consultazione scritta del 2 – 27 agosto 2018 (giusta nota di chiusura prot. n. 9969 del 6 settembre 2018), della rimodulazione del medesimo Piano, mediante l'introduzione della Linea di azione 1.4 "Attività di supporto e rafforzamento amministrativo in riferimento agli

aspetti di coordinamento, gestione e monitoraggio", e il conseguente aggiornamento, tra le altre, della scheda relativa all'intervento "Alessandria, Cittadella Militare" con riferimento al relativo valore finanziario, che, esclusa la quota destinata all'Autorità di Gestione per attività di supporto e rafforzamento amministrativo, è stato rimodulato all'importo di € 24.687.500,00, di cui la quota di € 312.500,00 per attività di supporto e rafforzamento amministrativo del Beneficiario;

l'approvazione, da parte del suddetto Comitato di Sorveglianza, con procedura di consultazione scritta d'urgenza del 9 – 17 febbraio 2021, giusta nota di chiusura prot. n. 2651-P del 17 febbraio 2021, dell'aggiornamento della scheda intervento "Alessandria, Cittadella Militare", ad invarianza finanziaria;

la scheda di rilevazione trasmessa dal Segretariato (prot. 0015696-A del 08/09/2021) ai fini della rilevazione, in considerazione dei limiti temporali previsti dalla normativa vigente per le programmazioni FSC 2014 – 2020 per articolazione finanziaria (31/12/2025) e assunzione delle obbligazioni giuridicamente vincolanti (31/12/2022), con l'obiettivo di individuare possibili misure attivabili per accelerare l'attuazione degli interventi afferenti il PSC in ritardo di attuazione, e a rischio di de-finanziamento;

l'adesione - da parte del Segretariato Regionale del Piemonte (24 febbraio 2022), allo strumento dell'Accordo Quadro di cui all'art. 54 del D. Lgs. n. 50/2016 e s.m.i., proposto dall'Autorità Responsabile (prot. 22451 del 25/11/2021), e attivato dal MiC- efficacia: maggio 2022; AQ per l'intervento in oggetto stipulati nel settembre 2022 (Lavori e Collaudo) e nell'ottobre 2022 (Verifica del progetto) - per l'accelerazione degli interventi - in vista del termine per il conseguimento delle obbligazioni giuridicamente vincolanti, fissato al 31/12/2022 – per scongiurare la revoca delle risorse assegnate (fasi prestazionali "Verifica della Progettazione", "Lavori" e "Collaudo")

la nota del Servizio V - Contratti e attuazione programmi della Direzione Generale Bilancio, programmazione e monitoraggio, prot. n. 22423 del 14.08.2025, acquisita agli atti dell'Ufficio scrivente con prot. n. 12488 del 14-08-2025, in cui si comunicava che la Soprintendenza scrivente è stata individuata quale soggetto subentrante per gli interventi sul complesso dell'ex Cittadella di Alessandria afferenti al Piano di Sviluppo e Coesione Cultura 2014;

la sottoscrizione dell'Atto aggiuntivo n. 138 del 17-10-2025 al "Disciplinare d'obblighi"(sottoscritto in data 8 marzo 2017 tra l'Autorità di gestione pro tempore del Piano stralcio "Cultura e Turismo" 2014 – 2020 e il precedente Beneficiario dell'intervento (Segretariato regionale per il Piemonte), e all'Addendum sottoscritto tra l'Autorità Responsabile del Piano e il medesimo Segretariato regionale in data 24 febbraio 2022 (a seguito dell'adesione da parte del Segretariato medesimo allo strumento dell'Accordo Quadro di cui all'art. 54 del D. Lgs. n. 50/2016 e s.m.i., per le fasi prestazionali "Verifica della Progettazione", "Lavori" e "Collaudo), con cui sono state trasferite nella posizione giuridica della Soprintendenza le obbligazioni giuridicamente vincolanti assunte dall'ex soggetto dante causa – e nello specifico dal Segretariato Regionale del Piemonte - in relazione all'attuazione degli interventi in oggetto, subentrando in tutti i rapporti attivi e passivi connessi;

l'approvazione, da parte del Tavolo dei Sottoscrittori del 9 novembre 2020, del progetto alternativo presentato dal Comune, di riperimetrazione parziale dell'ambito di intervento nell'ambito del "Lotto 3A - Palazzo del Governatore;

la nota del Comune di Alessandria prot. n. C_A182C_A182 - 1 - 2025-09-29 - 0090232 avente per oggetto "*Proroga Protocollo per la realizzazione degli interventi di conservazione e valorizzazione della Cittadella di Alessandria – Richiesta avvio procedure*" in cui è richiesto a tutti i Soggetti firmatari l'assenso per l'avvio delle procedure di ulteriore rinnovo del Protocollo, valutando ancora pienamente fondate le motivazioni alla base dell'Atto in questione;

la nota dell'Autorità Responsabile del Piano Sviluppo e Coesione FSC-Cultura delibere nn. 7 –

59/2021 del Servizio V - Contratti e attuazione programmi della Direzione Generale Bilancio, Programmazione e monitoraggio, prot. n. DG-BPM_SERV V 0001379 del 09-10-2025, in cui è comunicato - in riferimento alla scadenza in data 28 febbraio 2025 della proroga ultima del richiamato Protocollo - l'accoglimento, da parte del Ministero della Cultura, della proposta di rinnovare il Protocollo sopra citato, confermando la condivisione degli intenti di cui all'originaria sottoscrizione del Protocollo del 01-03-2017;

la nota Prot. 00014371 del 17/11/2025 con la quale Regione Piemonte comunica la disponibilità ad avviare il confronto tecnico per la definizione di nuovi obiettivi e relativi termini per il rinnovo del Protocollo in oggetto;

CONSIDERATO OPPORTUNO

- ridefinire alla luce delle vicende intercorse dalla data della stipula del succitato *Protocollo di Intesa* (01-03-2017) al momento attuale, e delle conseguenti mutate circostanze, con particolare riferimento alla nuova configurazione in termini di tempistiche, modalità di attuazione, caratteristiche degli interventi e risorse disponibili – ì contenuti di un'azione comune e condivisa, necessaria per portare a compimento un intervento innovativo e di notevole rilevanza strategica;
- confermare la comune valutazione che essa può costituire un'importante opportunità di crescita per la città di Alessandria e per l'intero territorio regionale, privilegiando ipotesi, soluzioni e percorsi ispirati al rispetto del valore storico e monumentale e delle peculiarità ambientali e paesaggistiche del luogo, al fine di metterne in evidenza e non sminuirne in alcun modo la intrinseca eccezionalità;
- ricercare tuttora l'integrazione con le reti ed i sistemi territoriali, anche su scala vasta, al fine di fare della Cittadella un punto di forza del sistema di beni culturali nazionale;
- implementare la fruizione da parte del pubblico, ponendo fine all'isolamento che ha segnato le fasi più recenti della vita della Cittadella, incrementando la sua connessione con la città e con il territorio già avviata con il programma integrato di sviluppo urbano (PISU) finanziato dal POR FESR 2007/2013 e con la realizzazione del Ponte Meier quale ricucitura urbanistica e collegamento della Cittadella con gli ambiti urbani collocati sulla sponda opposta del Tanaro;
- creare le condizioni ed i presupposti atti a favorire l'inserimento di attività, servizi, produzioni ed attrezzatura di spazi tali da dare evidenza e forza all'immagine della Cittadella e consentirne una fruizione ordinaria e continuativa, stimolandone il ruolo di attrattore e promuovendone la funzione di elemento trainante dello sviluppo e della crescita territoriale;
- promuovere scelte sostenibili e tecnologicamente avanzate, al fine di fare della Cittadella un luogo capace di esprimere i valori culturali nella contemporaneità;
- favorire l'ascolto, condivisione e partecipazione dei soggetti portatori di interessi del territorio.

Considerato pertanto opportuno aggiornare il *Protocollo* che individua e definisce le azioni che costituiscono priorità assolute e indifferibili per assicurare l'attuazione degli obiettivi comuni prefigurati;

Tutto ciò premesso

il Ministero della Cultura, rappresentato dalla Dirigente dott.ssa Deneb Teresa Cesana;
la Regione Piemonte, rappresentata dal Dirigente Mario Gobello
il Comune di Alessandria, rappresentato dal Sindaco, Giorgio Angelo Abonante

di seguito "le Parti"

stipulano il seguente

PROTOCOLLO D'INTESA

Articolo 1
(Recepimento delle premesse)

1 Le premesse costituiscono parte integrante e sostanziale del presente Atto.
2. Fanno altresì parte integrante e sostanziale del presente atto i seguenti allegati:
a) "scheda intervento n. 19 - Alessandria, Cittadella Militare", presentata al CIPE ai fini dell'approvazione del Piano Stralcio (Allegato 1);
b) “scheda intervento n.19 Alessandria, Cittadella Militare", aggiornata ad invarianza finanziaria approvata da parte del Comitato di Sorveglianza del Piano Stralcio Cultura e Turismo, con procedura di consultazione scritta d’urgenza del 9 – 17 febbraio 2021, (nota di chiusura prot. n. 2651-P del 17 febbraio 2021) (Allegato 2);

Articolo 2
(Oggetto e finalità)

1. Il presente Protocollo è finalizzato alla definizione condivisa delle azioni necessarie per la realizzazione degli interventi di seguito indicati, che costituiscono una prima fase attuativa del complesso degli interventi per il recupero e la valorizzazione della Cittadella, indirizzati:
- alla messa in sicurezza e conservazione degli edifici della Cittadella, attraverso opere di consolidamento strutturale delle murature perimetrali e degli orizzontamenti, restauro e riabilitazione delle coperture, ripristino delle chiusure;
- alla messa in sicurezza del perimetro fortificato, attraverso il consolidamento delle cortine bastionate, la verifica delle alberature ed ogni opera necessaria a rendere gli spazi esterni della Cittadella, connotati da un alto valore ambientale e paesaggistico, adeguati alla fruizione quale area verde pubblica;
- allo studio, progettazione e prima realizzazione delle dotazioni infrastrutturali ed impiantistiche necessarie all'uso pubblico della Cittadella, secondo modelli tesi all'innovazione, all'efficienza energetica ed alla salvaguardia ambientale;
- all'adeguamento del cosiddetto Quartiere Sant'Antonio a sede della Soprintendenza, provvedendola di adeguati spazi per le attività di archivio, deposito e restauro;
- al restauro e progressivo adeguamento degli edifici militari e delle casematte per finalità connesse alla valorizzazione del complesso;
- alla realizzazione degli interventi previsti nell’ambito del complesso della Cittadella nella Strategia “Alessandria torna al Centro” citati in premessa;

Gli interventi rappresentano nel loro insieme l'avvio della riqualificazione del complesso, indirizzata ad attivare un processo capace di portare nella Cittadella attività pubbliche e private e di richiamare un movimento turistico costante.

Articolo 3 (Ulteriori obiettivi)

Le parti si impegnano ad operare congiuntamente - valorizzando le proprie rispettive competenze e condividendo le documentazioni ed i dati disponibili - per definire i necessari interventi di salvaguardia, promozione e valorizzazione, nonché agevolarne la graduale e condivisa attuazione, anche mettendo in campo ulteriori risorse economiche da deliberarsi in autonomia e tuttavia da destinare al perseguimento di obiettivi condivisi.
A tal fine le parti si impegnano ad attivare ogni procedura necessaria ad agevolare e consentire il rispettivo intervento economico, anche attraverso accordi per la disponibilità e l'uso di specifiche parti del complesso a favore delle istituzioni beneficiarie di risorse specifiche.

Articolo 4
(Concertazione istituzionale)

1. Le Parti esprimono la volontà di proseguire, ciascuna per quanto di competenza, la concertazione istituzionale in funzione dell'attuazione degli obiettivi del presente Protocollo.

2. A tal fine, è confermata la previsione di un Gruppo di lavoro - Tavolo dei sottoscrittori (TS) composto da un rappresentante di ciascuna Parte. I nominativi aggiornati dei componenti saranno successivamente comunicati mediante scambio di note fra le Parti. Possono partecipare ai lavori del Gruppo di Lavoro - TS, ove necessario, anche rappresentanti di altri Enti/Amministrazioni eventualmente interessati, con particolare riferimento alle Amministrazioni statali preposte al rilascio di pareri e/o nulla osta preventivi e/o orientativi.

3. Il Gruppo di Lavoro - TS ha il compito di:

a. individuare le soluzioni tecniche ed i percorsi amministrativi adeguati al raggiungimento degli obiettivi strategici condivisi;

b. ricercare soluzioni di sistema ed innovative alle problematiche più complesse;

c. definire, a seguito della preliminare stesura di un master-plan condiviso e la successiva progettazione, gli elementi tecnici, amministrativi ed economico- finanziari degli interventi di cui all' art. 2, verificando la coerenza con le norme del governo del territorio sia a carattere nazionale che regionale ovvero individuando le linee guida e le procedure più semplificate per le eventuali variazioni dei piani e programmi che intervengono nella disciplina del governo del territorio e del paesaggio;

d. promuovere l'istituzione di tavoli tecnici generali e tematici, tali da raccogliere i soggetti pubblici e privati portatori di interesse a vario titolo coinvolti e interessati nel processo di recupero e valorizzazione, compresi quelli impegnati in attività di associazionismo culturale a favore della Cittadella, al fine di dar corpo ad un processo di ascolto e di costruzione partecipata del processo di recupero e valorizzazione della Cittadella, consolidando e indirizzando verso i comuni obiettivi le sinergie già in atto;

e. monitorare la corretta attuazione del piano finanziario di cui all'art. 6;

f. implementare le attività e gli interventi in base alle risorse che si renderanno via via disponibili.

4. Il Gruppo di Lavoro - TS verrà coordinato dal rappresentante del MIC e non dovrà comportare oneri a carico della finanza pubblica; gli eventuali oneri per il suo funzionamento dovranno essere posti a carico delle singole Amministrazioni rappresentate e partecipanti.

Articolo 5 (Impegni)

Le Parti si impegnano a condividere azioni dirette a individuare modalità e percorsi operativi condivisi, secondo le linee dettate dal presente Protocollo e secondo le specifiche indicate negli articoli che seguono.

Articolo 6

(Impegni del Ministero della Cultura)

Il Ministero della Cultura si impegna a utilizzare per le finalità e gli obiettivi indicati all'art 2 le risorse rese disponibili dal Fondo Sviluppo e Coesione per il ciclo di programmazione 2014-2020, ai sensi della lettera d) dell'art. 1, c. 703, della L. 190/2014 (al netto della quota di € 312.500,00 per attività di supporto e rafforzamento amministrativo del Beneficiario individuata dall'introduzione della Linea di azione 1.4 "Attività di supporto e rafforzamento amministrativo in riferimento agli aspetti di coordinamento, gestione e monitoraggio", in esito alla citata rimodulazione del Piano Stralcio "Cultura e Turismo"), nella quota minima di € 17.034.956,72, quantificata come attendibile capacità di impegno allo stato di avanzamento attuale dell'intervento, fermo restando il valore complessivo dell'intervento ricompreso nel PSC del

Ministero della Cultura, pari a € 24.687.500,00.

La suddetta quota è suddivisa nelle annualità di seguito riportate:

anni 2018 – 2025:	Euro	946.695,96
anno 2026:	Euro	3.022.061,38
anno 2027:	Euro	7.000.000,00
anno 2028:	Euro	6.066.199,38

Qualora l'accelerazione delle attività consenta la conservazione e l'impegno delle ulteriori risorse disponibili a valere sul "Piano Sviluppo e Coesione" del Ministero della Cultura - definito ai sensi del D.L. n. 34/2019, art. 44, e della Delibera CIPESS n. 7 del 29 aprile 2021, n. 7 - le risorse indicate saranno integrate sino al concorrere dell'importo complessivo disponibile di € 24.687.500,00.

Si impegna a completare - in coerenza con le previsioni della scheda-intervento n. 19, "Alessandria, Cittadella Militare" rimodulata - le necessarie procedure di progettazione, contrattualizzazione e realizzazione, in conformità alle disposizioni del D. Lgs. n. 50/2016 s,m,i, (Codice degli Appalti) e, ove applicabile, del D. Lgs, 36/2023 s.m.i., nel rispetto del cronoprogramma progettuale, condiviso con il Gruppo di Lavoro -TS.

Si impegna ad agevolare, nel corso delle attività di cantiere e compatibilmente con le esigenze di sicurezza, la fruizione della Cittadella ed il suo uso pubblico, affidato alla custodia e vigilanza della Città di Alessandria - in esito al Disciplinare di Custodia sottoscritto nella versione aggiornata in data 13-10-2025 - come meglio descritto al successivo art. 9, nonché a condurre e promuovere l'attività di restauro della Cittadella curandone la visibilità e comunicazione, al fine di consentire la partecipazione e la condivisione della cittadinanza al processo di recupero e valorizzazione.

Si impegna a rendere disponibili gli spazi aperti ed i locali agibili della Cittadella, previ specifici accordi - nel perimetro delineato dal D.M. MiC n. 108 del 21-03-2024 e, ove applicabile, dal D.M. MiC n. 161 del 11-04-2023 - per le manifestazioni istituzionali promosse dalla Città di Alessandria o altro soggetto istituzionale con finalità di valorizzazione, nonché a definire accordi funzionali alla messa in disponibilità, per un congruo numero di anni, per gli altri enti sottoscrittori di spazi o edifici destinatari di finanziamenti specifici ai sensi dell'art. 115 del D. Lgs, 42/2004 s.m.i.

Si impegna a operare verifiche aggiornate, e a svolgere le eventuali necessarie opere tecniche di ripristino dell'efficacia dei presidi strutturali di sicurezza realizzati sul Ponte Reale nel 2018, al fine di garantire il mantenimento della portanza conseguita tramite i suddetti presidi, atta a consentire il transito di veicoli fino a 20 tonnellate.

Articolo 7
(Impegni della Regione Piemonte)

La Regione Piemonte ha attivato a favore della Città di Alessandria nell'ambito della Strategia "Alessandria torna al Centro" specifiche risorse economiche per un importo complessivo massimo di euro 3.398.304,93 condizionato dal rispetto dei termini indicati nel cronoprogramma procedurale allegato alla DGR n. 26-3051/2026/XII del 15 settembre 2026 tra cui è previsto il termine di conclusione degli interventi entro il 31.12 2031 e dal rispetto della normativa sopracitata. Si impegna inoltre a promuovere sostenere ogni procedimento di specifica competenza necessario a favorire l'insediamento nella Cittadella delle attività necessarie alla sua piena valorizzazione.

Articolo 8
(Impegni della Città di Alessandria)

La Città di Alessandria si impegna a proseguire, in continuità all'impegno assunto con la Agenzia

del Demanio - Direzione Regionale Piemonte e Valle d'Aosta - le attività di vigilanza e custodia della Cittadella, al fine di consentirne - compatibilmente con le esigenze dei cantieri riabilitazione e restauro che verranno avviate - la fruizione delle aree aperte da parte del pubblico, assumendo gli oneri necessari alla messa in sicurezza ed al controllo ed attivando i servizi necessari all'uso pubblico.
Si impegna a promuovere la valorizzazione della Cittadella attraverso la organizzazione e cura di manifestazioni ed eventi indirizzati alla conoscenza del suo valore monumentale e/o alla promozione dei valori culturali del territorio.
Si impegna a sostenere il processo di rifunzionalizzazione e valorizzazione della Cittadella attivando le necessarie procedure di adeguamento degli strumenti di pianificazione ed ogni iniziativa utile ad agevolare le connessioni, la comunicazione, la fruizione e l'accessibilità del luogo.
Si impegna a realizzare gli interventi, previsti nell'ambito della Cittadella nella Strategia "Alessandria torna al Centro", citati in premessa destinando i finanziamenti attivati dalla Regione Piemonte, indicati all'art 7, alla riabilitazione, rifunzionalizzazione e valorizzazione dell'edificio del Palazzo del Governatore e per la realizzazione di un percorso di mobilità lenta individuati dal gruppo di lavoro - TS, in coerenza con gli obiettivi descritti in premessa e precisati all'art. 2, attivando le procedure di aggiudicazione e realizzazione necessarie nel rispetto delle disposizioni di cui al D. Lgs, 36/2023 s.m.i.,(Codice degli Appalti) cofinanziando per un importo minimo pari ad Euro 1.585.391,33.

Articolo 9
(Accordi operativi)

1. Come previsto al punto 2.1 della delibera 3/2016, in data 08-03-2017 (Rep. ESPI SR-PIE n. 11/2017) è stato stipulato da parte dell'ex Segretariato regionale MiBACT per il Piemonte con il Segretariato Generale - Servizio II del MiBACT - cui erano assegnate le risorse finanziarie, responsabile degli adempimenti in materia di monitoraggio e di sorveglianza degli interventi compresi nel Piano Stralcio - un accordo finalizzato all'attuazione di specifiche componenti dell'intervento, come preliminarmente individuate dalla scheda-intervento n. 19, "Alessandria, Cittadella Militare" allegata al presente Protocollo e meglio individuate all'art. 2.
Il *Disciplinare regolante i rapporti tra il Segretariato Generale - Servizio II del MiBACT, responsabile dell'attuazione del Piano Stralcio e il Segretariato regionale MiBACT per il Piemonte per l'attuazione dell'intervento n. 19 denominato "Alessandria, Cittadella Militare" localizzato nel Comune di Alessandria* è stato integrato dalla sottoscrizione, da parte del medesimo Segretariato Regionale, d*ell'Addendum al Disciplinare* concernente l'attività di accelerazione degli interventi del PSC in ritardo di attuazione e a rischio di definanziamento, (in vista del termine per il conseguimento delle obbligazioni giuridicamente vincolanti, fissato al 31/12/2022), a mezzo di adesione dell'Accordo quadro affidato dall'Autorità di Gestione con procedura di gara centralizzata, e dell'emissione dei successivi ordini di acquisto (ODA), che prevedeva il termine del 31 dicembre 2025 per la completa realizzazione dell'intervento (sottoscrizione completata il 24/02/2022);
In esito al processo riorganizzativo del Ministero della Cultura di cui al D.M. MiC 05 settembre 2024, Rep. N. 270, recante *"Articolazione degli uffici dirigenziali e degli istituti dotati di autonomia speciale di livello non generale del Ministero della cultura",* e alla conseguente soppressione dei Segretariati Regionali, la Soprintendenza Archeologia Belle arti e Paesaggio per le Province di Alessandria, Asti e Cuneo -individuata quale soggetto subentrante per gli interventi sul complesso dell'ex Cittadella di Alessandria afferenti al Piano di Sviluppo e Coesione Cultura 2014-2020 (nota del Servizio V - Contratti e attuazione programmi della Direzione Generale Bilancio, Programmazione e Monitoraggio del MiC, prot. n. 22423 del 14/08/2025) -ha sottoscritto l'ulteriore *Atto Aggiuntivo al Disciplinare d'obblighi* (Disciplinare n. 138 del 17/10/2025).
2. L'Accordo ed i successivi *addenda* hanno definito, in riferimento al soggetto attuatore, l'importo relativo alle specifiche componenti dell'intervento, il relativo cronoprogramma di attuazione, il sistema di indicatori, il sistema digestione e controllo, il circuito della spesa, ivi

incluse eventuali spese già concordate tra le Parti nelle fasi interlocutorie precedenti la sottoscrizione del presente Protocollo, che siano state sostenute da uno o più enti coinvolti nell'attuazione dell'intervento per la realizzazione delle opere preliminari, propedeutiche o accessorie comunque previste dall'intervento in oggetto; la quota di risorse relativa alle spese per il coordinamento, la sorveglianza dell'attuazione - anche con riferimento all'avanzamento finanziario, fisico e procedurale dell'intervento - al fine della rendicontazione del programma e dell'implementazione dei sistemi di monitoraggio nazionale, nonché del rafforzamento amministrativo.

Articolo 10
(Revisioni, integrazioni, accordi attuativi)

1. Il presente Atto potrà essere modificato, integrato o aggiornato, esclusivamente in forma scritta. Qualora necessario, le Parti si impegnano ad adeguare il presente Atto con appositi atti aggiuntivi ovvero con atti separati e distinti.
2. L'attuazione delle finalità del presente Atto può essere regolamentata da specifici Accordi.

Articolo 11
(Durata dell'intesa)

1. Il presente Protocollo ha durata di 6 (sei) anni e decorre dalla data di sottoscrizione dello stesso.

Articolo 12
(Disposizioni finali)

1. Possono aderire al presente Atto, con il consenso delle Parti, altre Amministrazioni o Enti la cui partecipazione ed azione sia necessaria o comunque opportuna per la compiuta realizzazione delle attività e degli interventi previsti.

Il presente Protocollo è sottoscritto digitalmente.

Ministero della Cultura: la dirigente della Soprintendenza Archeologia, Belle Arti e Paesaggio per le province di Alessandria, Asti e Cuneo dott.ssa Deneb Teresa Cesana;

Comune di Alessandria: il Sindaco dott. Giorgio Angelo Abonante

Regione Piemonte: il dirigente del Settore Programmazione e sviluppo territoriale e locale, aree interne e aree urbane della Direzione Competitività del sistema regionale, dott. Mario Gobello

Scheda 19
TITOLO INTERVENTO
Alessandria, CITTADELLA MILITARE

LOCALIZZAZIONE	
Regione: Piemonte	
Comune: Alessandria	Provincia: AL

DESCRIZIONE SINTETICA
L'intervento riguarda il recupero e valorizzazione della Cittadella Militare di Alessandria. Il progetto prevede l'avvio del processo di restauro e rifunzionalizzazione del complesso monumentale della Cittadella Militare attraverso interventi pilota, capaci da un lato di restituire coerenza, stabilità e condizioni di sicurezza e di fornire il complesso nel suo insieme delle necessarie dotazioni infrastrutturali, e d'altro lato di insediarvi un primo presidio di attività, capaci di riportare vita e funzioni all'interno delle mura e richiamare forme di turismo culturale.

BENEFICIARIO / STAZIONE APPALTANTE
Denominazione: MIBAC/Segretariato Regionale per il Piemonte/Comune di Alessandria

COSTO DELL'INTERVENTO
24.375.000,00 €
Importo comprensivo della quota beneficiario destinata alle attività di supporto e rafforzamento amministrativo: 24.687.500,00 €

OBIETTIVI GENERALI E FINALITÀ DELL'INTERVENTO
E' stata recentemente formalizzata la consegna al MIBAC della Cittadella militare di Alessandria da parte dell'Agenzia del Demanio, operazione che consentirà importanti azioni di recupero e valorizzazione di uno dei più imponenti complessi militari che si conservi in Europa, esteso su oltre 60 ettari, progettato nella prima metà del XVIII secolo, e che oggi interessa una superficie di circa 190.000 mq. Il Comune di Alessandria ha in precedenza assicurato parziali azioni manutentive ed ha patrocinato iniziative promozionali a carattere temporaneo a seguito delle quali hanno trovato allocazione stabile nella Cittadella l'Esposizione permanente di uniformi, armi e cimeli del Regio Esercito in Italia dal 1848 al 1946 e le sedi di alcune Associazioni di carattere storico-culturale. Numerose azioni tanto di carattere istituzionale degli Enti locali – Comune e Provincia – quanto di origine non istituzionale, a cura di Associazioni e Istituzioni Universitarie, sono state intraprese a partire dal 1996 ma non hanno consentito fino ad oggi di attivare un sostenibile percorso di valorizzazione complessiva del bene, tanto più che le condizioni di manutenzione delle porzioni edificate e degli spazi scoperti risultano sempre più critiche e richiedono azioni di conservazione improcrastinabili, che non possono essere certo sostenute in via esclusiva dalla pur preziosa ed encomiabile attività di carattere precipuamente volontaristico svolta da Associazioni di carattere storico-culturale. Si tratta quindi di un progetto unitario articolato in diverse componenti ed attività volto a garantire adeguata visibilità ed incrementare così la capacità attrattiva di un attrattore dalle potenzialità assai rilevanti. La Cittadella infatti può costituire fulcro e volano di importanti occasioni di rilancio del territorio. In questa logica, peraltro, il recupero e la valorizzazione della fortezza di Alessandria andrebbe inquadrata in una visione d'insieme che collochi la Cittadella in un "percorso" che connetta – a puro titolo d'esempio - il "campo trincerato" costituito unitamente ai forti Bormida, Ferrovia ed Acqui, il sito di Marengo, i castelli del Monferrato e delle Langhe, i luoghi dell'enogastronomia e quanto altro caratterizza il territorio in prospettiva turistico-culturale. Il progetto di valorizzazione della Cittadella può essere inserito organicamente nella procedura di candidatura alla lista del Patrimonio Mondiale dell'Umanità e potrà trovare sostegno in ulteriori iniziative di rilevanza nazionale e internazionale, come inserimento in circuiti e reti di analoghe strutture in ambito Europeo. Le destinazioni d'uso e le attività che il complesso potrà ospitare compatibilmente con i valori ed i caratteri del complesso, una volta assicurata l'azione di recupero e ripristino degli spazi, sono in via preliminare individuati in attività culturali (esposizioni permanenti e temporanee, manifestazioni e spettacoli ecc.) e ricreative (percorsi naturalistici, ecc.), attività didattiche e/o di ricerca, realizzazione o promozione di prodotti artigianali "tradizionali" e/o di eccellenza del territorio, residenza istituzionale di prestigio (foresterie di servizio per istituzioni pubbliche, es.) per una superficie non superiore al 10% della superficie complessiva utile lorda; spazi adibiti ad attività commerciali e servizi al pubblico, quali

librerie, antiquari, attività turistico-ricettive, spazi per convegni/convention e simili nonché altri spazi di rappresentanza, caffetteria e ristorazione, non superiori al 10% della superficie complessiva utile lorda, altre attività commerciali compatibili con la pianificazione comunale di settore e non in contrasto con i caratteri storico-documentali del contesto.

DESCRIZIONE TECNICA DELL'INTERVENTO

Attualmente è disponibile un masterplan che ha analizzato la prefattibilità di massima dell'intervento riguardante la fortezza; sarà necessario istituire a breve un tavolo tecnico per attivare tutte le necessarie azioni di tutela e promozione dell'imponente complesso che tenga conto della sua storia e della sua natura di concerto con gli Enti Locali.

In particolare quindi sono previste le seguenti azioni:

- restauro e consolidamento strutturale del complesso edificato, con riguardo in particolare al ripristino delle coperture ed alla messa in sicurezza e chiusura dei singoli edifici;
- realizzazione di reti infrastrutturali per la distribuzione di acqua potabile e la raccolta acque reflue, nonché di centrali e reti per la alimentazione elettrica e la produzione di caldo/freddo; di reti tecniche e tecnologiche;
- sistemazione per l'accessibilità delle aree esterne (Piazza d'Armi e circuito ad anello sui bastioni);
- messa in sicurezza, restauro e adeguamento per la pubblica fruizione dell'area esterna dei Fossati e del corpo di guardia, quale parco urbano tematico con percorsi naturalistici e faunistici;
- restauro e adeguamento del Quartiere Sant'Antonio con destinazione a sede della Soprintendenza;
- restauro e adeguamento dell'Armeria (ex Caserma Monte Santo) con destinazione a sede espositiva, servizi, mostre ed eventi temporanei, depositi visitabili di materiali archeologici
- restauro della Porta del Soccorso e della Porta Reale, del ponte di accesso principale e del ponte secondario
- in ottemperanza ad un recente accordo con la Regione e con il Comune, il Palazzo del Governatore sarà assegnato al Comune di Alessandria che interverrà con fondi comunitari (già facenti parte dell'accordo sottoscritto con il Ministero) e, pertanto, il presente intervento condotto dal Ministero per questo edificio riguarderà solo le coperture



Figura 19 - Pianta della Città e della Cittadella di Alessandria (fine XVIII secolo)

STATO DI AVANZAMENTO PROGETTUALE			
Livello progettazione	**Disponibilità (SI/NO)**	**Disponibilità della progettazione (data / previsione data)**	**Approvazione della progettazione (data / previsione data)**
Prefattibilità di massima	SI	Aprile 2016	Luglio 2016
Studio di fattibilità/ documento programmatico di Piano/progetto di fattibilità tecnica ed economica	SI	Luglio 2018	Settembre 2018
Intervento di somma urgenza per il ripristino della percorribilità del ponte del Soccorso (c.a. 1.6 M€)	SI	SI	IN CORSO
Progetto definitivo	NO	Dicembre 2018	Marzo 2018
Progetto esecutivo	NO	Aprile 2019	Luglio 2019

(*o comunque 3 mesi dall'erogazione delle risorse)

BREVE DESCRIZIONE DEI RISULTATI ATTESI
Eccezionale testimonianza di quelle Cittadelle alla moderna che difendevano la maggior parte delle città europee tra XVI e XIX secolo, la Cittadella di Alessandria costituisce un caso unico, poiché le fortificazioni e le cittadelle in Europa sono state in tutto o in parte demolite, con pochissime eccezioni. Ad Alessandria al contrario si conserva integro non solo il disegno territoriale dei fossati ed il sistema di bastioni e spalti, ma anche il complesso monumentale interno completo di palazzi, caserme, depositi, arsenale e polveriera, cucine e dispense, casematte, stalle e ridotti (per circa 190.000 mq di superficie), definendo uno spazio senza tempo. L'intervento – il primo dopo oltre 15 anni di abbandono – consentirà di restituire la Cittadella all'uso pubblico, non soltanto integrandola e restituendola alla città, ma proponendola come attrattore di flussi di turismo culturale europeo, grazie alla valorizzazione delle sue unicità.

INDICATORI DI REALIZZAZIONE	
Descrizione	**Previsto**
Superficie complessiva oggetto di intervento (mq)	190.000
Superficie esterna (Piazza d'armi – fossati) oggetto di restauro e riqualificazione	167.000
Edifici oggetto di intervento di messa in sicurezza (n.)	10
Edifici oggetto di restauro e rifunzionalizzazione (n.)	3
Superficie coperta oggetto di intervento di restauro e rifunzionalizzazione (mq)	25.000
Servizi progettati e realizzati (caffetteria e ristorazione, biglietteria, informazioni turistiche, spazi didattici, guardaroba)	5

PIANO FINANZIARIO PER ANNUALITA'								
Stima	**2016**	**2017**	**2018**	**2019**	**2020**	**2021**	**2022**	**2023**
Spesa (cassa)	0,00	1,00	1,50	2,00	6,00	6,00	8,50	
Riprogrammazione (cassa)(*)	0,00	0,00	0,50	1,50	7,00	7,50	8,50	0,00

(*) *Nel piano finanziario per annualità suindicato è compresa anche la quota di supporto e rafforzamento amministrativo confluita, in seguito alla modifica del Piano avvenuta con procedura scritta perfezionatasi in data 27/08/2018, in apposita linea di intervento*

STRUMENTO ATTUATIVO
È stato stipulato apposito **Accordo** tra tutti gli Enti coinvolti nel processo (MIBAC/Regione Piemonte/Comune di Alessandria) nel quale è definito il cronoprogramma di attuazione, il sistema di indicatori di risultato e realizzazione, il sistema di gestione e controllo, la quota di risorse relativa alle spese per il coordinamento, la sorveglianza dell'attuazione anche con riferimento all'avanzamento finanziario, fisico e procedurale degli interventi al fine della rendicontazione del programma e dell'implementazione dei sistemi di monitoraggio nazionale, nonché del rafforzamento amministrativo e la partecipazione della quota comunale per il recupero del Palazzo del Governatore.

Ministero per i beni e le attività culturali e per il turismo

Segretariato generale - Servizio V- Contratti e Attuazione Programmi

FONDO PER LO SVILUPPO E LA COESIONE 2014-2020

PIANO STRALCIO PER L'AREA TEMATICA "CULTURA E TURISMO"

SCHEDA INTERVENTO - 19

Gennaio 2021

Linea di azione 1.1.

Interventi per la tutela, la valorizzazione e la messa in rete del patrimonio culturale, materiale e immateriale

Scheda 19
TITOLO INTERVENTO
Alessandria, CITTADELLA MILITARE

LOCALIZZAZIONE	
Regione: Piemonte	
Comune: Alessandria	Provincia: AL

DESCRIZIONE SINTETICA
L'intervento riguarda la conservazione e valorizzazione della Cittadella Militare di Alessandria. Il progetto prevede l'avvio del processo di restauro e rifunzionalizzazione del complesso monumentale della Cittadella Militare attraverso interventi pilota, capaci da un lato di restituire coerenza, stabilità e condizioni di sicurezza e di fornire il complesso nel suo insieme delle necessarie dotazioni infrastrutturali, e d'altro lato di insediarvi un primo presidio di attività, capaci di riportare vita e funzioni all'interno delle mura e richiamare forme di turismo culturale.

BENEFICIARIO / STAZIONE APPALTANTE
Denominazione: MIBACT/Segretariato Regionale per il Piemonte

COSTO DELL'INTERVENTO
24.375.000,00 €
Importo comprensivo della quota beneficiario destinata alle attività di supporto e rafforzamento amministrativo: 24.687.500,00 €

OBIETTIVI GENERALI E FINALITÀ DELL'INTERVENTO

E' stata recentemente formalizzata la consegna al MIBACT della Cittadella militare di Alessandria da parte dell'Agenzia del Demanio, operazione che consentirà importanti azioni di recupero e valorizzazione di uno dei più imponenti complessi militari che si conservi in Europa, esteso su oltre 60 ettari, progettato nella prima metà del XVIII secolo, e che oggi interessa una superficie di circa 190.000 mq.
Il Comune di Alessandria ha in precedenza assicurato parziali azioni manutentive ed ha patrocinato iniziative promozionali a carattere temporaneo a seguito delle quali hanno trovato allocazione stabile nella Cittadella l'Esposizione permanente di uniformi, armi e cimeli del Regio Esercito in Italia dal 1848 al 1946 e le sedi di alcune Associazioni di carattere storico-culturale.
Numerose azioni tanto di carattere istituzionale degli Enti locali – Comune e Provincia – quanto di origine non istituzionale, a cura di Associazioni e Istituzioni Universitarie, sono state intraprese a partire dal 1996 ma non hanno consentito fino ad oggi di attivare un sostenibile percorso di valorizzazione complessiva del bene, tanto più che le condizioni di manutenzione delle porzioni edificate e degli spazi scoperti risultano sempre più critiche e richiedono azioni di conservazione improcrastinabili, che non possono essere certo sostenute in via esclusiva dalla pur preziosa ed encomiabile attività di carattere precipuamente volontaristico svolta da Associazioni di carattere storico-culturale.
Si tratta quindi di un progetto unitario articolato in diverse componenti ed attività volto a garantire adeguata visibilità ed incrementare così la capacità attrattiva di un attrattore dalle potenzialità assai rilevanti. La Cittadella infatti può costituire fulcro e volano di importanti occasioni di rilancio del territorio. In questa logica, peraltro, il recupero e la valorizzazione della fortezza di Alessandria andrebbe inquadrata in una visione d'insieme che collochi la Cittadella in un "percorso" che connetta – a puro titolo d'esempio - il "campo trincerato" costituito unitamente ai forti Bormida, Ferrovia ed Acqui, il sito di Marengo, i castelli del Monferrato e delle Langhe, i luoghi dell'enogastronomia e quanto altro caratterizza il territorio in prospettiva turistico-culturale. Il progetto di valorizzazione della Cittadella può essere inserito organicamente nella procedura di candidatura alla lista del Patrimonio Mondiale dell'Umanità e potrà trovare sostegno in ulteriori iniziative di rilevanza nazionale e internazionale, come inserimento in circuiti e reti di analoghe strutture in ambito Europeo.
Le destinazioni d'uso e le attività che il complesso potrà ospitare compatibilmente con i valori ed i caratteri del complesso, una volta assicurata l'azione di recupero e ripristino degli spazi, sono in via preliminare individuati in attività culturali (esposizioni permanenti e temporanee, manifestazioni e spettacoli ecc.) e ricreative (percorsi naturalistici, ecc.), attività didattiche e/o di ricerca, realizzazione o promozione di prodotti artigianali "tradizionali" e/o di eccellenza del territorio, residenza istituzionale di prestigio (foresterie di servizio per istituzioni pubbliche, es.) per una superficie non superiore al 10% della superficie complessiva utile lorda; spazi adibiti ad attività commerciali e servizi al pubblico, quali librerie, antiquari, attività turistico-ricettive, spazi per convegni/convention e simili nonché altri spazi di rappresentanza, caffetteria e ristorazione, non superiori al 10% della superficie complessiva utile lorda, altre attività commerciali compatibili con la pianificazione comunale di settore e non in contrasto con i caratteri storico-documentali del contesto.

DESCRIZIONE TECNICA DELL'INTERVENTO

L'intervento di conservazione e valorizzazione della Cittadella è descritto in un masterplan di fattibilità preliminare, cui hanno fatto seguito – nel rispetto delle determinazioni del tavolo tecnico costituito a tal fine – un documento preliminare alla progettazione ed una relazione tecnica progettuale curata dalla Città di Alessandria per gli ambiti di rispettiva competenza.

In particolare quindi sono previste le seguenti azioni:

- restauro e consolidamento strutturale del complesso edificato, con riguardo in particolare al ripristino delle coperture ed alla messa in sicurezza e chiusura dei singoli edifici, nello specifico alla sola messa in sicurezza con ripristino delle coperture e chiusura di n.14 edifici ed al restauro ed alla rifunzionalizzazione di n. 6 edifici , descritti nella planimetria allegata.
- realizzazione di reti infrastrutturali per la distribuzione di acqua potabile e la raccolta acque reflue, nonché di centrali e reti per la alimentazione elettrica e la produzione di caldo/freddo; di reti tecniche e tecnologiche;
- sistemazione per l'accessibilità delle aree esterne (Piazza d'Armi e circuito ad anello sui bastioni);
- messa in sicurezza, restauro e adeguamento per la pubblica fruizione dell'area esterna dei Fossati e del corpo di guardia, quale parco urbano tematico con percorsi naturalistici e faunistici;
- restauro e adeguamento del Quartiere Sant'Antonio con destinazione a sede della Soprintendenza;
- restauro e adeguamento dell'Armeria (ex Caserma Monte Santo) con destinazione a sede espositiva, servizi, mostre ed eventi temporanei, depositi visitabili di materiali archeologici;
- restauro della Porta del Soccorso e della Porta Reale, del ponte di accesso principale e del ponte secondario;
- in ottemperanza alle previsioni dell'art.8 del Protocollo di Intesa sottoscritto il 01 marzo 2017 tra Mibact, Regione Piemonte e Comune di Alessandria il Palazzo del Governatore è stato oggetto di una concessione d'uso ventennale a favore del Comune di Alessandria che interverrà con le risorse POR-FESR descritte all'art.7 del medesimo Protocollo e curerà il ripristino delle coperture, la messa in sicurezza con interventi di recupero e rifunzionalizzazione della porzione centrale dell'edificio (parte del piano interrato, piano terra, piano primo, piano secondo) con destinazione espositiva ed a sede di uffici e servizi pubblici, secondo linee progettuali condivise dal Tavolo tecnico dei Sottoscrittori tenutosi in data 9 novembre 2020 ed in base alla proposta di "variazione" tecnica approvata con Delibera di Giunta Comunale n. 91 del 21/05/2020 con il parere favorevole della Soprintendenza e della Regione, fermo restando che le due porzioni laterali dell'edificio (torri) saranno oggetto d'intervento da parte del MIBACT per la loro messa in sicurezza.

Ai fini della realizzazione dell'intervento MIBACT, a fronte di uno studio di fattibilità tecnico economica unico e complessivo, il progetto definitivo, laddove previsto, e il progetto esecutivo dovranno essere suddivisi in 5 lotti funzionali corrispondenti ai diversi ambiti individuati nel DPP e nella fattispecie:

- Lotto 1 - restauro coperture e messa in sicurezza fabbricati (escluso edifici Lotto 4 e 5 e porzione centrale del Palazzo del Governatore)
- Lotto 2 - messa in sicurezza aree esterne;
- Lotto 3 - reti tecnologiche esterne;
- Lotto 4 - quartiere Sant'Antonio e Armeria;
- Lotto 5 - riqualificazione fabbricati di accesso e supporto.

Tale suddivisione risponde a esigenze di carattere organizzativo, funzionali ad una più snella articolazione della fase esecutiva tramite individuazione di aree di intervento e categorie di opere omogenee.

E' inclusa nell'ambito del finanziamento la somma di € 1.197.090,56 destinata ad una serie di interventi condotti direttamente dalla Stazione Appaltante sulla Caserma Pasubio (Quartiere Sant'Antonio) e sul Ponte Reale, relativamente ad opere urgenti e indifferibili per la fruizione in sicurezza del sito ed alle prime opere per l'insediamento della sede della Soprintendenza Archeologia Belle Arti e Paesaggio per le province di Alessandria, Asti e Cuneo.

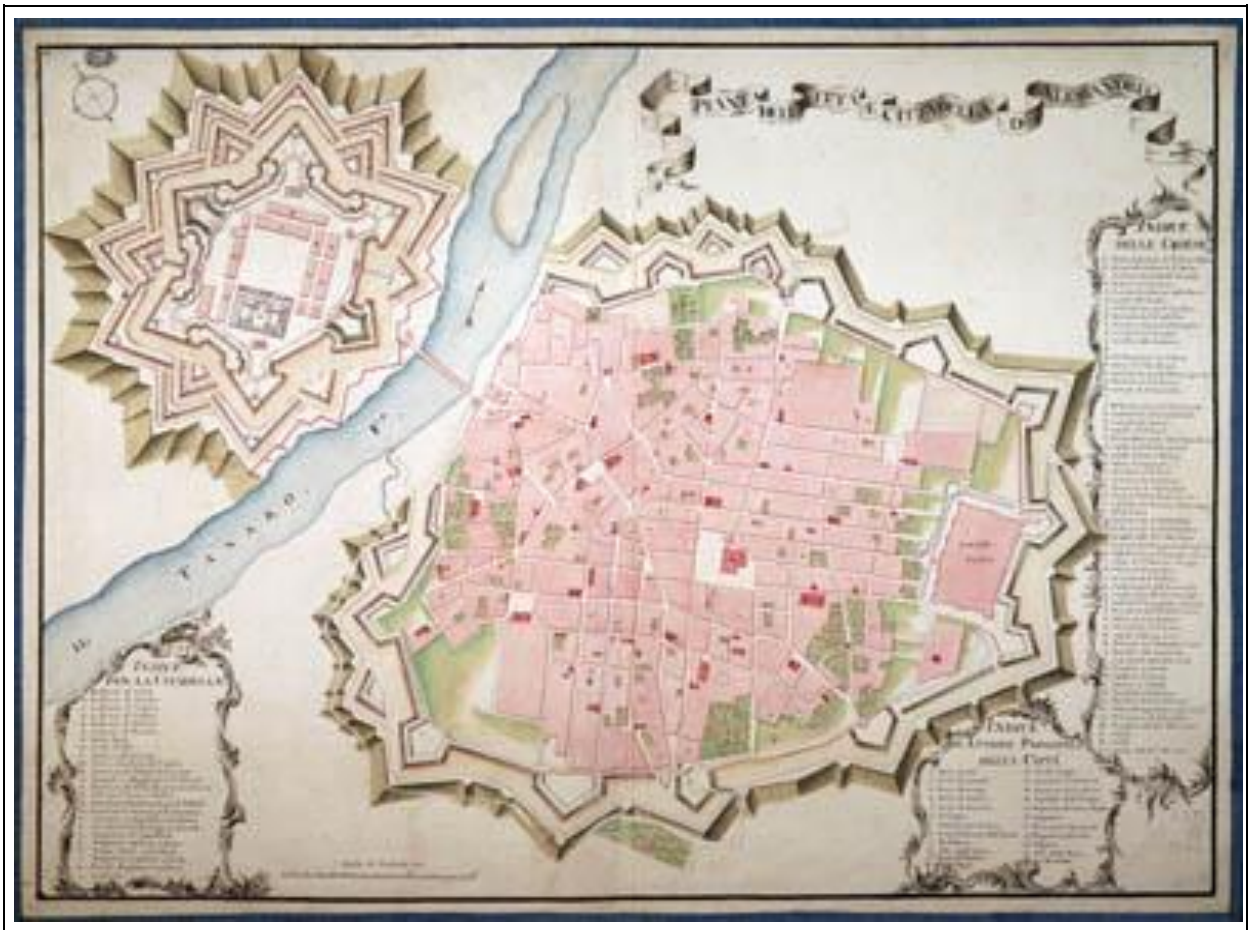


Figura 19 - Pianta della Città e della Cittadella di Alessandria (fine XVIII secolo)

STATO DI AVANZAMENTO PROGETTUALE			
Livello progettazione	**Disponibilità (SI/NO)**	**Disponibilità della progettazione (data / previsione data)**	**Approvazione della progettazione (data / previsione data)**
Prefattibilità di massima	SI	Aprile 2016	Luglio 2016
Documento preliminare alla progettazione	SI	Luglio 2018 con vari aggiornamenti successivi, ultimo al novembre 2020	Febbraio 2020, con aggiornamenti novembre 2020
Progetto di fattibilità tecnica ed economica	NO	Giugno 2021	Giugno 2021
Intervento di somma urgenza per il ripristino della percorribilità del ponte del Soccorso	SI	Luglio 2018	Luglio 2018
Adeguamento impianti Caserma Pasubio	SI	Ottobre 2020	Gennaio 2021
Progetto definitivo	NO	Luglio 2021	Luglio 2021
Progetto esecutivo	NO	Agosto 2021	Agosto 2021

(*o comunque 3 mesi dall'erogazione delle risorse)

BREVE DESCRIZIONE DEI RISULTATI ATTESI
Eccezionale testimonianza di quelle Cittadelle alla moderna che difendevano la maggior parte delle città europee tra XVI e XIX secolo, la Cittadella di Alessandria costituisce un caso unico, poiché le fortificazioni e le cittadelle in Europa sono state in tutto o in parte demolite, con pochissime eccezioni. Ad Alessandria al contrario si conserva integro non solo il disegno territoriale dei fossati ed il sistema di bastioni e spalti, ma anche il complesso monumentale interno completo di palazzi, caserme, depositi, arsenale e polveriera, cucine e dispense, casematte, stalle e ridotti (per circa 190.000 mq di superficie), definendo uno spazio senza tempo. L'intervento – il primo dopo oltre 15 anni di abbandono – consentirà di restituire la Cittadella all'uso pubblico, non soltanto integrandola e restituendola alla città, ma proponendola come attrattore di flussi di turismo culturale europeo, grazie alla valorizzazione delle sue unicità.

INDICATORI DI REALIZZAZIONE	
Descrizione	**Previsto**
Superficie complessiva oggetto di intervento (mq)	190.000
Superficie esterna (Piazza d'armi – fossati) oggetto di restauro e riqualificazione	167.000
Edifici oggetto di intervento di messa in sicurezza (n.)	14*
Edifici oggetto di restauro e rifunzionalizzazione (n.)	6*
Superficie coperta lorda oggetto di intervento di restauro e rifunzionalizzazione (mq)	16.061*

Servizi progettati e realizzati (caffetteria e ristorazione, biglietteria, informazioni turistiche, spazi didattici, guardaroba, spazio espositivo e per eventi)	6

(*) cfr allegato - relazione esplicativa delle modifiche, tabella di comparazione e planimetria

PIANO FINANZIARIO PER ANNUALITA'										
Stima	**2016**	**2017**	**2018**	**2019**	**2020**	**2021**	**2022**	**2023**	**2024**	**2025**
Spesa (cassa)*	0,00	1,00	1,50	2,00	6,00	6,00	8,50			
~~Riprogrammazione (cassa 2018)~~	0,00	0,00	~~0,500~~	~~1,50~~	~~7,00~~	~~7,50~~	~~8,50~~	~~0,00~~		
Riprogrammazione cassa novembre 2020**	0,00	0,00	92.438,94	61.919,98	345.641,08	4.619.320,22	4.619.320,22	4.619.320,22	4.619.320,22	5.710.219,12
Riprogrammazione cassa 31 dicembre 2020***	0,00	0,00	92.438,94	61.919,98	93.531,34***	4.871.429,96	4.619.320,22	4.619.320,22	4.619.320,22	5.710.219,12

(*) *Nel piano finanziario per annualità suindicato è compresa anche la quota di supporto e rafforzamento amministrativoconfluita, in seguito alla modifica del Piano avvenuta con procedura scritta perfezionatasi in data 27/08/2018, in appositalinea di intervento*
(**) Nel piano finanziario per annualità rimodulato nel 2020 è stata esclusa la quota di supporto e rafforzamento amministrativo gestita dall' AdG e pari all'1,25% del finanziamento totale.
(***)I residui di cassa al 31/12/2020 sono stati spostati nell'annualità 2021 pertanto rispetto alla versione della scheda di novembre 2020, l'annualità 2020 chiude con una spesa effettiva di € 93.531,34 e per l'annualità 2021 si prevede una spesa di € 4.871.429,96.

STRUMENTO ATTUATIVO

E' stato stipulato in data 08 marzo 2017 tra il Segretariato Generale – Servizio II del MIBACT e il Segretariato Regionale del Piemonte, un apposito Disciplinare il quale ha definito gli obblighi del soggetto beneficiario, l'assegnazione e le modalità di erogazione del finanziamento, le tempistiche, le spese ammissibili, anche in relazione all'attività di gestione, e coordinamento, le modalità di monitoraggio e rendicontazione.
Inoltre, in data 01 marzo 2017, è stato sottoscritto tra la Città di Alessandria, la Regione Piemonte e il Segretariato Generale del Mibact un Protocollo di Intesa a disciplinare la prima fase di attuazione degli interventi di recupero e valorizzazione della Cittadella con riferimento agli obiettivi condivisi, ai reciproci impegni e alle modalità di concertazione istituzionale.